

Costa Etruschi Capodanno 2013

*e poi scivolammo tra valli fiorite, dove l'ulivo
abbraccia la vite*

*Partito senza grandi aspettative passando in
questi luoghi di cultura mi son trovato intorno al
natura e tanti bei compagni di cammino che
allietano il mio passo condendo un po' con storie e
un po' col vino; i giorni son volati ed io non credo
che quella sia Piombino che ora vedo*

*Mescolate in giuste dosi fantasmi di miniera,
tracce di passi meno liberi dei nostri. Aggiungete
i fasti dei Lorena, anarchici e minatori in ottava-
con la mediazione di dio Popluz lasciate il
tramonto alle fate e risalite rocche antiche
lasciando tempo e sguardo al pensiero e alla
bellezza e infine: "sui sentieri di Walden in
processione il riccio di Francesca seguivamo per
vedere di Corsica, Capraia, o Elba la visione"*

*Sole, mare, luce, emozioni da condividere,
confrontarsi, ascoltare, ascoltarsi. Ritrovare
l'energia vitale, ricaricare le pile, ritrovare il senso*

della vita. Vivere le giornate appieno, godere di tutte le ore del giorno, guardarsi intorno, vedere, notare ed osservare tutto, ritrovare il ritmo vero.

Queste emozioni vanno conservate per affrontare la vita frenetica e poco a misura d'uomo di tutti i giorni. E' bello ascoltare come vivevamo le persone nel passato, perché nel passato si era più vicini agli elementi della natura e la vita era più dura ma più vera ed a misura d'uomo. Son rare queste occasioni per potersi soffermare un po' su cose ed emozioni essenziali per vivere una vita piena e più a contatto con gli elementi che ridanno il senso del vero ritmo della vita. Camminare in mezzo alla natura e poter condividere questa gioia con altre persone che si predispongono all'ascolto è fantastico per riuscire a dare e trovare un buon equilibrio ed una fiducia verso gli altri e la vita.

Camminando tra dolci colline vocate al cinghiale, uno sguardo al sentiero, un altro al cielo, a poco a poco il cuore si scalda e la tensione si scioglie. Stregati dal mare, camminiamo nel sole, ebbri di luce e di sale, aspettando un tramonto che indugia e ci invita al silenzio.

Non a tutti i bivi ci si può fermare! La vita è colma di bivi ai quali è inutile fermarsi, altri ai quali è opportuno valutare e ponderare la direzione, altri ancora che sembrano bivi ma sono solo cambi di direzione obbligati, ed infine altri che non portano da nessuna parte
Un augurio a tutti per un anno pieno di bivi!

Son partito con spirito fiero felice di percorrere questo sentiero tanta allegria sole e spirito libero ho trovato e per questo ve ne sono grato. Un po' di malinconia avevo nell'animo ma grazie a voi amici la serenità ho ritrovato.

Di questi giorni porterò il privilegio d'aver fatto parte di un gruppo di persone sincere, accoglienti disponibili a condividere qualcosa di se stessi, all'ascolto senza giudizi o pregiudizi. E' stata una bella esperienza Grazie

Diceva Proust che "il viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma avere occhi nuovi". Parafrasando questo aforisma io dico che "il vero viaggio di conoscenza non consiste nel cercare nuovi amici, ma avere sentimenti nuovi".

Si dice comunemente "andare a camminare" ma "camminare" non è un'azione, è piuttosto un mondo.

Aprire il cuore per ammirare la bellezza intorno a noi, emozionarsi davanti a un tramonto meraviglioso, fare il bagno in mare come mai prima in un periodo dell'anno fino a quel momento impensabile. Salutare il vecchio anno in modo alternativo con un gruppo simpatico, spontaneo, ironico pieno di genia e bernesco.

*Giorni rubati all'inverno, all'angoscia del capodanno, alla nebbia, al freddo, al grigio
Giorni speciali con l'aria buona, il mare, la bella gente*

Giorni da ricordare così da non trovarsi alla fine con troppi rimpianti

viaggio nel viaggio

viaggio nella natura, nei colori, negli odori, nei sapori della fatica

viaggio nel tempo dei boscaioli, dei minatori, degli anarchici

viaggio nel proprio io, nel sentirsi, nel conoscersi

viaggio nelle relazioni di gruppo, nel mondo degli

altri

si parte sconosciuti e si torna con qualcosa di
ognuno

Ho camminato in luoghi e tempi, quelli e altri.

Ho macinato la mia vita, quella e altra.

Ho incontrato facce, quelle ed altro da quelle

Perché succeda ho sentito che ci vuole un passo
lento e lungo

Oh montagnola che stai in montagna

vieni a Populonia che la salute ci guadagna

vieni a Baratti a farti un bel bagno

per beccarti un bel malanno il primo dell'anno

vieni con Francesca tra fiori e odori

per un cammino in terra di splendori

ma il prossimo viaggio fuor dei miei confini

non sarà 2 foglie, ma tre federe e cuscini

ripetere in coro